

Ferrovia Modena Sassuolo: percezioni visive

Chi scrive, tanti anni fa, mano nella mano con il nonno, se ne andava appena possibile alla Stazione Piccola di Piazza Manzoni per vedere i treni: una cosa allora affascinante agli occhi dei bambini ma che anche oggi, ad una distanza che è di qualche decina di anni di calendario ma che appare davvero epocale in termini di tecnologia, continua ad affascinare i piccoli di un tempo come quelli di oggi. E sabato mattina, 19 novembre, alla presentazione del volume "Ferrovia Modena-Sassuolo" erano davvero in tanti, adulti ma anche bambini, tutti attenti e motivati da un interesse che nulla aveva del formale atto di presenza. L'ambientazione scelta per la presentazione era unica; l'appuntamento era infatti presso la suggestiva e storica sede delle Officine della mitica Modena-Sassuolo, nel piazzale interno della Stazione Provinciale di Piazza Manzoni a Modena: davvero una "chicca" per gli appassionati, che in gran numero hanno colto l'occasione anche per effettuare una visita guidata all'interno dell'officina e per ammirare i più vecchi esemplari del parco storico di ATCM. Protagonista dell'incontro appunto la Ferrovia Modena-Sassuolo, vista attraverso le immagini realizzate dai due fotografi Paolo Basso e Pier Paolo Bonini, nel bellissimo volume curato da Artestampa, con l'introduzione di Laura Tosi, Presidente ATCM, e il testo di Leo Turrini. Splendide le foto, 38 a colori e 33 in bianco e nero, e avvincente il testo, scritto all'insegna della memoria e dei ricordi: foto e ricordi di oggi e di ieri, a testimoniare quei "segni dell'uomo e dei nostri tempi" che si avvicendano in un cambiamento in atto i cui segni "convivono con cose che già esistevano, che andranno a scomparire come quelle che le hanno precedute", in un volume che dichiara come proprio scopo il "non perdere per sempre, relegandoli solo nei ricordi personali, questi vecchi segni ancora vivi". Il fascino del ricordo dunque, proprio nel momento in cui la Ferrovia Modena-Sassuolo sta compiendo grandi passi in avanti, con un'integrazione nella rete ferroviaria nazionale resa possibile anche dal grande impegno di ammodernamento di struttura e sistemi; e quindi, citando la Presidente Tosi, anche "uno spaccato autentico" della Ferrovia nel suo divenire, "tra preziose testimonianze del passato e luoghi e persone di oggi".

La pubblicazione, realizzata col patrocinio di ATCM, della Provincia di Modena e dei Comuni attraversati dalla ferrovia (Modena, Formigine, Fiorano e Sassuolo) ha finalità di documentazione storica e di costume, ma anche finalità benefiche e il suo ricavato, coperti i costi, sarà devoluto al progetto Congo promosso dall'UNI CEF" dell'Emilia-Romagna.



La presentazione del volume "Ferrovia Modena-Sassuolo"